

AMANTEA - CAMPORA SAN GIOVANNI - CLETO

AMANTEA/1

Servizio urbano, è protesta

«Il pullman non passa a largo stazione». Per la Preite «non è a norma»

Nella giornata di ieri alcuni residenti della via Garibaldi e di Largo Stazione, hanno protocollato (nota n.10963) in seno all'Ente locale, una missiva, indirizzata alla commissione straordinaria, e concernente la gestione del servizio urbano, affidato di recente ad una ditta di trasporti.

Stando, infatti, a quanto sostenuto dai cittadini vi sarebbero delle modifiche nel percorso seguito dai mezzi di trasporto pubblico della ditta in questione che starebbero creando dei disagi.

«In questi giorni, e con immenso piacere - si legge nella nota - avevamo letto sugli organi di stampa della riattivazione del servizio

urbano che congiunge la frazione di Campora San Giovanni, al Poliambulatorio, ad Amantea e, infine, alla stazione ferroviaria. Felici del vostro operato, poichè trattasi di un servizio tuile alla Comunità e, fin qui, svolto in modo esemplare dalla precedente azienda di trasporti, dobbiamo segnalare un particolare spiacevole. Nel senso che a tutt'oggi il pullman alla fermata del largo stazione ferroviaria non si è visto neppure negli orari previsti (il capitolato di appalto lo si ha)

Questa nostra comunicazione è doverosa e sacrosanta considerando che molti di noi utilizzano regolarmente il bus per gli spostamenti, soprattutto, con destinazione Poliambulatorio e frazione di Campora San Giovanni. In virtù di ciò chiediamo che venga riattivato, nel più breve tempo possibile, il servizio altrimenti ci attiveremo per segnalare il tutto all'autorità competente, considerando che trattasi - a nostro avviso - di violazione della legge specifica relativa all'interru-

zione di un pubblico servizio. In tale contesto, infine, va altresì precisato che tra di noi è presente un invalido con carrozzina che necessita di spostamenti». Intanto, per quel che concerne specificatamente l'assegnazione del servizio urbano alla ditta in questione, la Preite, subito dopo l'apertura delle buste (avvenuta il 25 giugno), ha fatto rilevare ai presenti che «il bus offerto dalla Sat risulta immatricolato dalla Regione Calabria, che viene utilizzato su una tratta regionale, e

che pertanto non può essere utilizzato per il servizio urbano». Dalla Sat è giunta pronta la replica: «E' vero che attualmente il bus è impegnato su una tratta regionale, ma sarà distolto dallo stesso e destinato al servizio». In merito, però, forti perplessità sono state manifestate dalla Preite considerando che il pullman oggetto di contestazione «non è indicato per il traffico urbano». A questo punto è intervenuto un componente della commissione, Alfonso Rende che ha fatto notare come «l'itinerario riguarda esclusivamente la Ss18 inferiore e la provinciale 278, Amantea, Lago, Cosenza».

S. S.

Ricorso per invalidare il voto

A Cleto in 42 alle urne con l'accompagnatore e senza il certificato

CLETO

Con ricorso depositato il 3 luglio 2009, i componenti della lista "Stella del Sud", col patrocinio degli avvocati Achille ed Oreste Morcavallo hanno impugnato le elezioni di Cleto svoltesi il 6 e 7 giugno 2009. Questi i fatti, e per come riportato nel ricorso. Il 6 ed il 7 giugno 2009 si sono svolte le elezioni comunali per l'elezione diretta del sindaco ed il rinnovo del consiglio comunale di Cleto. Ebbene, all'esito dello scrutinio, e per come risaputo, veniva proclamato eletto alla carica di sindaco Giuseppe Furano, della lista n. 1 avente il contrassegno "Cambiare rotta", con n. 366 voti validi, venivano, altresì, proclamati eletti alla carica di consigliere comunale per la maggioranza Ernesto Nicastro, Rosalia Bossio, Raffaele Danubio, Sarah Marrello, Piero Guzzo, Antonella Mancuso, Giuseppe Candido, Stefano Orofino, per la lista n. 1; "Cambiare rotta" e per la

la lista "stella del sud" ha denunciato gravi irregolarità durante le votazioni che hanno decretato Furano sindaco

minoranza Giuseppe Longo, Veronica Pagliaro, Pietro Bossio per la lista n. 2 "Stella del Sud", con n. 365 voti validi e Giuseppe Filice, per la lista n. 3 "Filice Sindaco", con n. 214 voti validi. Le operazioni elettorali - è stato rilevato - sono state caratterizzate da gravi irregolarità si da inficiarne in modo integrale il risultato finale. In particolare con il ricorso, gli avvocati Achille ed Oreste Morcavallo, censuravano la gravità delle violazioni, commesse nel corso delle operazioni elettorali del Co-



Uno scorcio della zona del Savuto

mune di Cleto, attraverso l'ammissione di ben n. 42 elettori all'esercizio del voto con accompagnatore nelle due sezioni elettorali senza il certificato sanitario necessario a dimostrare impedimenti fisici,

tali da non consentire l'espressione autonoma del voto. E' stato riscontrata l'ammissione al voto con accompagnatore di elettori, privi di patologie idonee a giustificare l'esistenza di impedimenti di ca-

rattere fisico, tali da non consentire l'espressione materiale del voto stesso. Su tali argomentazioni i legali della lista "Stella del Sud" hanno chiesto al Tar della Calabria, l'annullamento delle elezioni vinte

lo studio morcavallo ha riportato l'anomalia al Tar Anche perché "Cambiare rotta" ha vinto per un solo voto in più

dalla lista "Cambiare rotta", con un solo voto di differenza.

Nella lista "Stella del sud", lo ricordiamo, il candidato a sindaco era Giuseppe Longo, mentre i candidati a consigliere: Pietro Bossio, Giuseppe Briglio, Nigro Maria Briglio, Francesca Di Pietrantonio, Franco Gallina, Francesco Giannuzzi, Roberto Ianni, Marcello Mendicino, Mario Medaglia, Veronica Pagliaro, Girolamo Vera, e Mario Iuliano

STEFANIA SAPIENZA
s.sapienza@calabriaora.it

AMANTEA/2

Autovelox oscurati ad Arezzo Appello di Rubino al prefetto

Nei giorni scorsi il prefetto di Arezzo ha ordinato di oscurare 56 dei 59 autovelox installati lungo le strade della provincia. «Nel decreto di deroga alla contestazione immediata di una multa non rientra nessuno o quasi degli impianti del territorio provinciale. Un autovelox può essere montato stabilmente solo se l'autista può vedersi contestata la multa in diretta. In un anno erano così arrivati al giudice di pace circa 1300 ricorsi contro le multe».

In virtù di ciò è intervenuta ancora una volta l'associazione l'Incontro, di cui è presidente Luigi Rubino, per lanciare un appello al prefetto di Cosenza Melchiorre Fallica.

«Considerando la grossa mole di ricorsi giunti anche dal giudice di pace di Amantea, per il caso Photored F17 A, chiediamo se non sia il caso -



Luigi Rubino

proprio alla luce del provvedimento adottato di recente dal Prefetto di Arezzo - di oscurare anche gli impianti presenti ad Amantea. Anche perchè numerosi sono stati fino ad oggi i ricorsi accolti».

S. S.

AMANTEA/3

Centro storico Oggi la pulizia con i volontari

A distanza di pochi giorni dalla giornata ecologica, promossa dai commissari straordinari, e svolta sulla costa di Amantea, Coreca e Campora S. Giovanni, stamattina volontari, cittadini ed associazioni, saranno impegnati nella pulizia del centro storico.

Una vasta area, quella del Borgo amanteano, avverso la quale da più tempo i residenti stavano chiedendo l'intervento degli amministratori straordinari, proprio perchè segnata dal degrado e dall'abbandono totale.

S. S.

AMANTEA/4

«Ognuno è quello che mangia» Ne parla l'avvocato Cipparrone

L'8 luglio, con inizio alle ore 18, presso Palazzo delle Clarisse, si terrà una conferenza stampa per presentare, all'interno del progetto di "Counseling alimentare", fortemente voluto ed ideato dall'avvocato e counselor Maria Cipparrone, un ciclo di serate di counseling psicologico applicato al cibo. Alla conferenza, oltre all'avvocato Cipparrone, parteciperà: Giorgio Marchese, medico psicoterapeuta, direttore di Neverland scari, rappresentante per il Sud Italia della Faip (federazione delle associazioni italiane di psicoterapia) con sede a Grosseto, che ha dato il patrocinio al progetto; e Massimo Tiganì Sava, direttore responsabile di Calabria Economia, direttore sviluppo del domani, conduttore di Monitor su Calabria Channel, che modererà la conferenza. «Partendo

dal concetto fondamentale che ognuno è quel che mangia, e cioè che la salute ed il benessere di ognuno dipendono dagli alimenti che si mangiano e da come vengono preparati», Maria Cipparrone spiega «il rapporto tra cibo e l'essere umano», facendo soprattutto riferimento agli aspetti psicologici ed alle scelte che operiamo a tavola. «I cibi si scelgono in base al tipo di personalità che si è sviluppato e che va ad intersecarsi con gli apprendimenti di ognuno, formati nel corso della vita. Normalmente un buon rapporto con il cibo coincide con un buon equilibrio psicologico, viceversa i disordini alimentari riflettono una condizione interiore di conflittualità, di confusione che può accompagnare alcuni periodi della vita».

S. S.